



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

II Commissione Consiliare

Politiche Economiche, Bilancio, Controllo e Garanzia

Tributi, Commercio e Attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

III Commissione Consiliare

Politiche Culturali, Turistiche, Ambientali, Educative e Scolastiche

Cultura, Turismo, Musei, Manifestazioni e Spettacoli, Edilizia monumentale, Gemellaggi, Ambiente, Agenda 21, Edilizia scolastica, Politiche scolastiche ed educative, Diritto allo studio.

V Commissione Consiliare

Politiche per la promozione dei servizi alla persona

Servizi Sociali e sociosanitari, Politiche familiari, Politiche abitative, Politiche a sostegno degli anziani, Città Sane, Prevenzione di dipendenze, Abuso di alcool e sostanze, Servizi demografici e cimiteriali, Integrazione e convivenza, Rapporti con il Mondo religioso

Seduta del 18 marzo 2015

Verbale n. 8 della II Commissione Consiliare

Verbale n. 6 della III Commissione

Verbale n. 2 della V Commissione

L'anno 2015 il giorno 18 del mese di marzo, alle ore 16,15 regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Francesca Betto, Federica Pietrogrande e Carlo Pasqualetto, si sono riunite presso la Sala Consiglio comunale di Palazzo Moroni, in seduta congiunta, le Commissioni consiliari II, III e V.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente II	P	SILVA Jacopo	Capogruppo	P
PIETROGRANDE	Presidente III	P	ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P
PASQUALETTO	Presidente V	Ag	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente II e III	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente II	A	SCHIAVO Simone	Componente II	P
LODI Nicola	V.Presidente III	A	FASOLO Stefano	Componente II	P
PIRON Claudio	V.Presidente III	P	RUSSO Riccardo	Componente II	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente V	P	FAMA Francesco	Componente III	P
DALLA BARBA Beatrice	V.Presidente V	A	SODERO Vera	Componente V	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente II e III	A
FAVERO Davide	Capogruppo	P	ROSSI Ivo	Componente II	Ag*
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente II	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	BERNO Gianni	Componente II e V	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente III	P
FIORE Francesco	Capogruppo	A	BEDA Enrico	Consigliere	P*

* ROSSI delega BEDA

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alle Politiche abitative, Edilizia residenziale e Peep, Edilizia Scolastica e politiche scolastiche ed educative, Sociale, Integrazione e convivenza, Rapporti con il mondo religioso Alessandra Brunetti; .
- l'Assessore ai Tributi, Commercio e Attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse umane, Provveditorato, Bilancio, Claudio Grigoletto;

il Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni dott. Giampaolo Negrin, il Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali dott. Fiorenzo Degan, il funzionario del Settore Servizi Sociali dott.ssa Sonia Mazzon, il funzionario tecnico del Settore Edilizia Pubblica, arch. Stefano Benvegnù;

Sono inoltre presenti l'uditore presso la II Commissione Ermete Danieli, l'uditrice presso la V Commissione Anna Barzon e il rappresentante della commissione stranieri nella V Commissione Silva Andaradige Shaehan Manoj.

Segretari presenti: Lucia Paganin, Claudio Belluco e Stefania Grigio;

Segretario verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 16.30 le Presidenti Betto, Pietrogrande ed il Vice Presidente Meneghini, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Sociale, Politiche Abitative, Edilizia Scolastica, Politiche scolastiche (Assessore Brunetti Alessandra);
- Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Servizi Demografici e Cimiteriali (Assessore Grigoletto Stefano)

Pietrogrande	Saluta i presenti ed introduce l'argomento all'O.d.G.: come ordine di lavoro si partirà dal Bilancio delle Politiche Abitative. Passa quindi la parola all'Assessore Brunetti
Brunetti	Saluta i presenti quindi premette che, come è già noto ai Consiglieri, le politiche abitative rientrano ora nell'area socio-educativa di cui Capo Area è la dott.ssa Luciano Fiorita che oggi non ha potuto essere presente in quanto colpita da un lutto in famiglia. Prosegue quindi comunicando che si stanno muovendo lungo 2 filoni: 1) il fondo per la morosità incolpevole: abbiamo avuto il riparto dalla Regione Veneto per € 162.000, fondo per il quale si stanno raccogliendo le domande; 2) il fondo sociale per l'affitto: abbiamo € 500.000 del Comune, anche in questo caso si stanno raccogliendo le domande, inoltre si sta attendendo dalla Regione pari contributo, quindi altrettanti € 500.000. Variazioni di bilancio significative non ce ne sono. Il cap. 583 passa da un assestato 2014 di € 200.000 ad un previsionale 2015 di € 100.000, questo proprio perché si è ricevuto già lo stanziamento di € 162.000 come fondo della morosità incolpevole con il quale stanno operando una serie di interventi per sanare tutte quelle situazioni, principalmente nel mercato libero, ma anche nell'edilizia pubblica, per consentire, saldando i canoni arretrati, che il nucleo familiare rimanga nella casa in cui vive. Altra variazione significativa è il cap. 1874 "Locazioni beni immobili". Ma su questo dà la parola al Dott. Negrin.
Negrin	Fa presente che quest'anno il bilancio è stato costruito sulla base delle nuove regole che impongono di impegnare le spese che effettivamente verranno sostenute nell'anno corrente perciò un sì è visto quante somme sono state impegnate realmente nell'anno precedente quindi molte delle cifre che si vedono, sono legate all'impegnato 2014. Se si va a vedere il cap. 583 "Trasferimenti" che sono in gran parte contributi, nel 2014, sono state impegnate 57.000 mila euro a fronte della previsione assestata di € 2000.000 quindi la somma messa è già maggiore. La stessa cosa vale per il cap. 1874 "Locazioni beni immobili" dove nel 2014 sono stati impegnati € 322.000 per cui anche in questo caso la somma, di € 450.000, in previsione è maggiore: si tratta dei contratti di affitto di Casa Buona, gli altri in gran parte contributi.
Beda	Chiede un chiarimento sul fondo morosità incolpevole.
Brunetti	Risponde che la Regione ha assegnato € 162.000 come Comune di Padova, il fondo regionale riguarda solo i Comuni ad alta tensione abitativa, intesa non solo come numero di abitanti ma anche criticità in essere e Padova, assieme a Verona, sono i due Comuni che hanno portato a casa il contributo maggiore. Con quel fondo si vanno a sanare le morosità incolpevoli, cioè dove c'è stata perdita del lavoro, mobilità, cassa integrazione e per l'80% riguarda il mercato libero: si tratta di una valvola di sfogo importante per il Comune perché in questo modo si evita che le persone arrivino all'edilizia popolare. Aggiunge che la metodologia di lavoro del Settore è anche quella di cercare una ridefinizione del contratto di locazione, cercando di convincere il proprietario ad abbassare il canone.
Barzon	L'anno scorso quante richieste di contributo per l'affitto sono state inevase per mancanza di fondi? Quest'anno, essendo diversa la cifra, si riuscirà ad intervenire con più contributi?
Brunetti	Risponde che il fondo della morosità incolpevole riguarda il 2014, il dato che comunica perciò è quello del 2013. Contrariamente a quanto si possa pensare, il numero non è elevatissimo quindi si cerca di dare risposta quasi a tutti. Al tavolo in Regione la linea seguita, poi messa in delibera, è stata quella di accettare le domande e poi il controllo viene disposto, questo per velocizzare la procedura.
Piron	Poiché sicuramente le situazioni di difficoltà saranno in crescita, l'Amministrazione pensa che saranno necessarie altre risorse?

Brunetti	Vediamo di esaurire prima questo fondo poi in itinere si vedrà; la mia linea politica è quella di salvare un contratto di locazione o l'aggravarsi di una situazione abitativa perché questo significa evitare un costo sociale quindi io prediligo l'intervento a monte; ci sono una serie di interventi che vorrei mettere in campo e il fatto che ora ci sia un'unica Area può agevolare la visione di insieme perché lo stesso nucleo viene intercettato prima come emergenza abitativa o come caso sociale.
Pietrogrande	Poiché non ci sono altre domande per quanto riguarda le politiche abitative, dà la parola all'Assessore Grigoletto perché illustri il bilancio di previsione relativo ai Servizi Demografici e Cimiteriali.
Grigoletto	Informa che c'è un progetto di rinnovamento della parte informatica per quanto riguarda i Servizi demografici, per fare sportelli polivalenti che erogino tutti i servizi (carte d'identità, stato civile, ecc.) e quindi velocizzare a vantaggio degli utenti. Passando quindi all'esame delle entrate e spese del bilancio, per quanto riguarda i Servizi Cimiteriali ci sono € 2.919,00 di entrate di previsione 2015, cifra leggermente inferiore dell'accertato 2014. Le entrate da cremazioni sono vincolate alle stesse. Sono state stanziare anche cifre per il cablaggio della fibra ottica e quindi la messa in sicurezza dei 16 cimiteri di Padova in conseguenza dei fatti successi di depauperamento di tutta la parte che riguarda le onoranze funebri, dai fiori ai candelabri ai vasi.
Betto	Pone due domande: 1) l'anno scorso è stata prevista, come Legge dello Stato, la possibilità di rivolgersi all'Amministrazione per velocizzare le procedure di separazione e divorzio, Al cap.506 di entrata "Proventi da diritto fisso per accordi di separazione, divorzio, modifica delle condizioni", sono stati stanziati soltanto € 1.000. Poiché la cifra le sembra bassa, questo tipo di valutazione è stata fatta sulla base di una statistica, a livello cittadino, sul numero di separazioni e divorzi durante l'anno e soprattutto su quali e quanti potrebbero essere i casi di coppie che accedono a questo tipo di procedura? 2) per quanto riguarda invece il cap. 502, "Proventi da sanzione amministrativa per violazione art. 6, comma 3, l. 162/14", chiede qual è la violazione di cui si tratta e a cosa corrisponde quella cifra di € 10.000.
Grigoletto	Risponde alla prima domanda che la Legge dello Stato consente di rivolgersi all'Amministrazione per separarsi, senza la mediazione di un avvocato o giudice, pagando solamente € 16 di marca da bollo – ed è da qui che deriva l'entrata - quando non ci sono figli minori o comunque condizioni molto facilitate ma questi casi una minoranza. Una valutazione seria deve essere anche fatta qualora ci siano abusi di matrimonio, solo per ottenere la cittadinanza, casi che fra l'altro potrebbero essere la maggioranza di quelli statistici e quindi saranno oggetto di controllo.
Degan	Risponde alla seconda domanda che l'art. 6 riguarda le sanzioni, sempre in tema di divorzi e separazioni ma di competenza degli avvocati perché, in presenza di figli o situazioni patrimoniali, la competenza non è dello Stato Civile ma degli avvocati che devono fare il procedimento giudiziale. Se gli avvocati non depositano allo Stato Civile entro un determinato periodo, la convenzione di separazione o divorzio perché sia trascritta, il Comune deve applicare una sanzione, E' da qui che derivano quei diecimila euro. I numeri sono bassissimi perché sono i primi mesi di questa Legge, se le entrate sono maggiori, si farà un assestamento.
Foresta	Chiede, poiché al cap. 1331 di spesa "Compensi varia natura a dipendenti per prestazioni dip. Serv. elettorale" legge la spesa di € 300.000, quante persone ci sono oggi all'elettorale e quante ne verranno utilizzate. Chiede anche per cortesia che si facciano turnare le persone in modo tale che non siano sempre le stesse.
Degan	Risponde che: <ul style="list-style-type: none"> • in genere, in occasione delle elezioni, vengono cooptati quasi tutti i dipendenti dei Servizi demografici perché tutta l'attività dei servizi demografici è inerente, dall'attività di sportello EIRE alla distribuzione delle tessere elettorali; quest'anno tra l'altro si avrà una notevole affluenza dei cittadini per il rinnovo delle tessere in quanto sono in scadenza i bollini previsti nelle tessere stesse ed è già stata iniziata una campagna rivolta ai cittadini perché si prendano per tempo; • inoltre ci sono tutta una serie di altri Settori coinvolti, come la Polizia Municipale il Settore Risorse Finanziarie per i mandati di pagamento per i Presidenti, il Provveditorato per l'installazione dei seggi: ogni Capo Settore individua le persone che potrebbero servire per l'attività elettorale; • su questo argomento è già intervenuto lo scorso anno il Ministero dell'Interno e c'è già stata una forte riduzione dell'utilizzo dello straordinario da parte dei dipendenti e il personale viene posto sotto controllo direttamente dalla Prefettura. Conclude dicendo che in un momento di crisi come questo è massima l'attenzione da parte dell'Amministrazione e anche degli uffici, perché non ci sia spreco.
Piron	Nota, al cap. in entrata 490 "Proventi da diritti sulle carte d'identità", che ci sono € 10.000 in

	meno, come anche al cap. 710 "Proventi da carta d'identità elettronica", ci sono altri € 40.000 in meno di entrata. Ne chiede il motivo. Inoltre nota meno soldi in entrata anche per i servizi cimiteriali. Poiché ad esempio le cremazioni negli ultimi anni sono state in aumento, che criteri sono stati utilizzati per costruire questi numeri?
Grigoletto	Risponde che il capitolo cremazioni, l'813, è rimasto invariato, € 1.200.000; invece la gente acquista meno loculi. D'altronde, il Governo ha chiesto al Comune di Padova € 50 milioni, di cui € 35 milioni distribuiti sul fondo di solidarietà per i Comuni che "non ce la fanno". inoltre trattiene il 7,6 per mille dell'IMU, quindi altri € 15 milioni. L'accertato 2014 è di € 3.145.374,62, il previsionale è di € 2.919.710,00, quindi la differenza non è poi così rilevante.
Degan	Risponde che tecnicamente il bilancio è stato costruito anche sulla base delle indicazioni dell'Assessore e quindi si tiene conto dei problemi di bilancio. Comunque le carte d'identità sono in diminuzione perché adesso durano 10 anni quindi c'è meno utenza che viene a fare la carta; la carta d'identità elettronica è un documento inutile dal punto di vista funzionale e giuridico, siamo in attesa della nuova carta d'identità che ogni anno annunciano e che costa € 25 come anche costa € 25 quella elettronica mentre costa € 5 la carta d'identità cartacea: vediamo che i cittadini su queste cifre stanno attenti come anche per quanto riguarda i servizi cimiteriali, i cittadini acquistano meno loculi per la cremazione perché più costosa.
Pietrogrande	Esaurito l'argomento relativo ai Servizi Demografici e Cimiteriali, si passa ora alla trattazione del bilancio relativo all'Edilizia Scolastica e dà la parola all'Assessore Brunetti e poi all'architetto Benvegnù perché illustrino il programma triennale delle opere e i cantieri delle scuole aperti.
Brunetti	Informa che: - si è in dirittura di arrivo con la Scuola Madonna di Lourdes; per quanto riguarda la palestra di Torre si sta marciando anche se si tratta di questione annosa in quanto da parte della ditta ci sono stati dei ritardi, dei lavori eseguiti non a regola d'arte; si è voluto prendere tempo per non infierire sulla famiglia ma alla fine si è dovuto riappaltare e ora si sta procedendo a ritmo serrato; - sono stati presentati sette progetti in Regione, il più importante è il restauro della Ardigò-Mameli che ha buone chances di essere approvato in quanto inserito nella lista delle scuole sicure del Governo Renzi, quindi si attende fiduciosi, contiamo che dia il suo contributo anche la Regione la quale, per tutti i progetti in cofinanziamento, dà un punteggio aggiuntivo e i sette progetti sono stati approvati con il cofinanziamento. Gli stanziamenti sull'edilizia scolastica nel bilancio preventivo sono comunque alti, quindi l'interesse sulle scuole c'è.
Benvegnù	Nel suo intervento fa riferimento al programma triennale opere pubbliche, iniziando dal progetto di restauro del chiostro della Pascoli: si tratta di una scuola composita, con chiostro antico su cui si è innestato un edificio moderno. L'intento è quello di completare il restauro del chiosco e poi intervenire sulle parti più moderne, in modo da fare un restauro unitario. Sono previsti € 400.000 per il primo anno ed € 200.000 per il secondo anno, per un totale di € 600.000. E' stato quindi previsto, come diceva prima l'Assessore Brunetti anche il restauro dell'Ardigo'- Mameli, inserita nell'elenco delle scuole del Governo quindi dovrebbe portare a casa dalla Regione un punteggio interessante; è stato fatto il progetto preliminare, ora si attende il parere della Soprintendenza in quanto edificio storico e, a parere ottenuto, si dovrebbe essere in grado di redigere rapidamente l'esecutivo.
Brunetti	Accenna che, per le Scuole Volta e Cesarotti, sono stati presentati i progetti alla Cariparo, che di solito si interessa esclusivamente delle scuole dell'infanzia ma poiché queste scuole sono edifici storici, patrimonio della città, la Cariparo vi ha posto la sua attenzione per cui potrà esserci il suo contributo. Informa che alla Cariparo è stato presentato un progetto anche per la Petrarca, pur non essendo edificio storico.
	A alle h. 17,15 esce il consigliere Zampieri
Brunetti	Passa ora a trattare delle Manutenzioni: ci si concentrerà sulla Scuola Donatello non tralasciando altri edifici utilizzando ribassi laddove esigenze contingenti chiamassero ad intervenire. Questo progetto ha consentito di aderire al bando recente per i finanziamenti alle scuole. C'è poi l'impegno di spesa relativo alle manutenzioni generali, come l'eliminazione delle barriere architettoniche o l'adeguamento degli edifici scolastici di ogni ordine e grado. Su questo capitolo sono stati fatti confluire alcuni dei progetti che sono andati in Regione, sostanzialmente sette. C'è poi la manutenzione straordinaria (infissi ed entrate) della Scuola Diego Valeri: anche questo progetto è andato in Regione., sono poi previsti interventi di manutenzione della

	<p>pavimentazione deteriorata della Boito e della Arcobaleno. Anche questi interventi sono andati in Regione.</p> <p>Sempre in tema di Manutenzioni ma questo per il 2^a e 3^a anno, si andrà ad intervenire sulle pavimentazioni delle palestre.</p> <p>Aggiunge che il Settore Edilizia Scolastica ha anche un ambito trasversale che si occupa di Sicurezza: c'è un capitolo che si chiama "Edilizia ed impiantistica di sicurezza" e che riguarda tutti gli edifici comunali ma segnala quelli che con l'Assessore hanno inteso precisare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 100.000 per manutenzione impianti elettrici e di allarme negli edifici scolastici; - € 100.000 per sostituzione maniglioni antipánico perché la normativa europea impone di sostituire quelli senza marchiatura CEE; - vi sono poi attività di allacciamento con fibra ottica sulle reti per migliorare il servizio della didattica; - dei 900.000 euro di interventi per la prevenzione incendio, verrà messa una cifra significativa sulle scuole, parlando di scuole si interverrà sostanzialmente sulle compartimentazioni, ossia fare pareti nuove piuttosto che intervenire sulle pareti esistenti che non offrono le garanzie antiincendio previste dalla normativa. <p>Alle scuole è dedicato anche parte dell'ultimo capitolo che riguarda le verifiche antisismiche per essere certi che alcune situazioni in cui sono state segnalate fessurazioni o storici assestamenti, non creino situazioni di pericolo.</p>
Brunetti	Complessivamente, sull'edilizia scolastica sono stati messi 4 milioni di euro.
Berno	Chiede dettagli sugli interventi di manutenzione alla Boito e all'Arcobaleno.
Gallo	Risponde che le scuole Boito e Arcobaleno hanno vecchi pavimenti in gres che si stanno sollevando, la situazione è sempre più degradata, inoltre devono essere sostituite le porte con porte a norma.
Berno	E per quanto riguarda gli infissi?
Gallo	Gli infissi sono stati cambiati 8-9 anni fa, 10 giorni fa c'è stata una richiesta di intervento a causa di infiltrazioni ma riguardava solo le siliconature.
Brunetti	Specifica che i contenitori di spesa manutentivi permettono una certa agilità di manovra, se si riscontrano particolari urgenze.
Beda	Chiede una specifica sull'intervento alla Scuola Primaria della Vittoria: nella scheda si parla infatti di un impianto a sollevamento verticale.
Piron	<p>Dopo aver premesso che è un segnale positivo che l'Amministrazione investa quattro milioni nell'edilizia scolastica, chiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) da dove vengono le risorse? Tutte da alienazioni? 2) per quanto riguarda la scuola materna Madonna di Lourdes, 2 anni fa è stata fatta una delibera di intitolazione delle scuole ed è stata denominata scuola dell'infanzia Luigi Gui. Chiede se questa cosa è passata, visto che nella scheda questa scuola ha ancora il nome precedente. Quindi chiede quando questa scuola sarà inaugurata. 3) legge che, per il primo anno, per l'ampliamento della Scuola Galilei sono previsti € 0. Questo lo preoccupa perché è un impegno dell'Amministrazione tant'è che in Consiglio Comunale è stato deliberato di procedere con l'esproprio, perché da anni si sono tentate tutte le possibili vie per venire in possesso di un terreno da decenni previsto per l'edilizia scolastica e, esclusa ogni possibilità di accordo bonario, si era deciso di procedere con l'esproprio: si tratta di una scuola con alta densità scolastica, c'è una vecchia scuola di 100 anni, e un pezzo di nuova dove ci sono servizi fondamentali come la mensa; 4) sono già stati stanziati dei soldi per il tetto della Volta? 5) si va avanti con i lavori della palestra Lambruschini?
Betto	Risponde, per quanto riguarda la scuola primaria della Vittoria, che si tratta di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. In proposito chiede all'Assessore se si è in grado di capire se al giorno d'oggi ci sono ancora questo tipo di problematiche e se l'Amministrazione intende procedere in modo sistematico, non attraverso opere progressive, perché queste sono situazioni che non dovrebbero esserci.
Altavilla	In merito alla palestra di Torre e alla scuola Luxardo, si hanno stime sui tempi di completamento dei lavori?
Brunetti	<p>Risponde che per la palestra di Torre, si conta di concludere in 3-4 mesi e poiché nel frattempo si chiude l'anno scolastico, per il quartiere la palestra sarà fruibile in agosto, per la scuola con l'inizio del nuovo anno scolastico;</p> <p>Prende atto del nome corretto della scuola Madonna di Lourdes e per quanto riguarda l'inaugurazione, ci stanno lavorando, non c'è una data certa, attendono un delegato della Regione poiché parte del contributo viene dalla Regione I bimbi entreranno con il nuovo anno perché non è opportuno trasferire i bambini ad anno scolastico in corso, fra l'altro l'arredo ancora non c'è, si farà una cernita di quelli che si possono riutilizzare mentre se ne acquisteranno di nuovi.</p>
Benvegna'	Risponde, sulla Scuola Galilei, che nel febbraio 2014 in Consiglio Comunale era stata

	adottata la reiterazione del vincolo urbanistico, nel frattempo decaduto, necessaria per procedere alle successive fasi di esproprio. L'Amministrazione è interessata ad andare avanti con questa cosa e la scelta di mettere il progetto negli anni successivi è stata fatta perché sia inserito nella triennialità delle opere pubbliche e questo consente di attivare le procedure di esproprio e perché, siccome il terreno non è ancora in possesso, non aveva senso impegnare il bilancio, già in sofferenza, con un impegno di spesa che quest'anno non avrebbe trovato collocazione, c'è tutta una fase propedeutica prima di arrivare all'impegno vero e proprio.
Piron	Chiede se ci sono i soldi in bilancio per acquistare il terreno.
Grigoletto	Risponde di sì.
Benvegnù	Quest'anno la Dirigente scolastica della Galilei non ha rilevato per questa scuola un'urgenza, ha affermato che a lei fa piacere accogliere fra qualche anno bambini in più ma non è attualmente un'emergenza.
Piron	Non è sicuro di quest'affermazione, chiede all'Assessore di verificare bene in quanto si è andati ad utilizzare tutto lo spazio disponibile che ha oggi la Galilei.
	Alle h. 17.55 esce il consigliere Altavilla.
Gallo	Risponde: - sulla Lambruschini: i lavori non sono fermi, gli spogliatoi vanno avanti e con il ribasso hanno realizzato tutti i lavori complementari ; sarà riservato un accesso da Via Da Noli con la pista ciclabile, Il tempo stimato è di 3-4 mesi. - sulle barriere architettoniche: sono a norma in tutte le scuole; per quanto riguarda la Scuola della Vittoria, la Legge, in assenza di portatori di handicap, ci consente di non mettere il servoscala e siccome queste cose costano parecchio, si procede in base alle previsioni di iscrizione di bambini portatori di handicap.
Brunetti	Si augura che il Consigliere Piron abbia l'onesta' intellettuale di riconoscere il suo impegno.
Piron	Ribadisce di aver detto fin da subito che è positivo l'impegno ma poiché sapeva che la Galilei era un'emergenza, non vedendola più in bilancio, si era preoccupato.
Pietrogrande	Esaurito l'esame del bilancio di previsione relativo alle politiche scolastiche, introduce l'esame del bilancio di previsione relativo al Sociale e dà la parola all'Assessore Brunetti.
Brunetti	L'assestato 2014 è di € 14.118.010, la previsione 2015 è di € 13.980,050. Questa è solo la parte della spesa perché, per quanto riguarda le entrate, c'è il punto di domanda del nuovo ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), che potrebbe portare a minori entrate.
	Alle h. 18,00 esce il consigliere Foresta.
Brunetti	Alla Commissione Welfare dell'ANCI ha verificato che questa è una preoccupazione trasversale, le entrate verranno valutate con il nuovo ISEE e quando l'ANCI avrà fatto una simulazione si avrà un'idea maggiore dell'impatto e si potranno determinare le quote di compartecipazione al costo dei servizi. Si auspica un ripensamento del Governo centrale. Fra assestato e previsione c'è una diminuzione che però non desta preoccupazione. Si hanno dei progetti in Regione, sui quali per il momento non intende anticipare nulla, si attende il provvedimento della Regione e quindi lo stanziamento definitivo. Il capitolo più importante è quello delle spese per servizi: le varie voci non sono state suddivise per poter utilizzare il plafond a disposizione, dove si ritiene ci sia un'emergenza. Ci sono poi spese per la formazione, i trasferimenti che consistono nel fondo straordinario disabili, soggiorno anziani, interventi economici finalizzati come il pagamento delle bollette, il minimo vitale. Quindi ci sono le collaborazioni coordinate e continuative e i nonni.vigili. Conclude l'illustrazione affermando che non ci sono modifiche delle attività in corso se non quella revisione che arriverà condivisa dal tavolo del Welfare perché alcune delle progettualità non si capiranno se non nel senso di modificarle alla luce però di un percorso partecipato e condiviso.
Piron	Ritiene che questo schema non spiega quello che legge a pag. 69 della Relazione previsionale e programmatica: dagli € 43.500.000 che il Sociale aveva a disposizione nel 2012 di previsione si passa ai 41.400.00 nel 2014 a 37.200.000, di previsione nel 2015. Mancano 6.500.000 in meno in due anni.
Colonnello	Chiede cosa sono le "Altre spese per servizi formazione" che passa da 0, 00 di assestato 2014 a € 3.925,00 di previsto 2015.
Brunetti	Chiede al consigliere Piron da dove ricava il dato degli € 6.500.000
Piron	Risponde che lo ricava dalla Relazione previsionale e programmatica.
Brunetti	Ricorda che lo scorso anno lo scontro è stato su € 1.300.000 di tagli al Sociale. C'era un debito storico che ci si portava avanti ogni anno, la sua scelta è stata quella di mettere la cifra a bilancio, perciò la cifra di € 6.500.000 non ha fondamento.
	Alle h. 18.15 esce il Consigliere Cruciato.
Mazzon	Risponde a Colonnello che è stata introdotta la formazione permanente interna all'Ente, chiamata "la formazione del mercoledì" in quanto si è pensato che a fronte dei molteplici cambiamenti normativi (il decreto sul nuovo ISEE, la legge sull'affido e adozione, sulla

	violenza intrafamiliare, ecc.), gli operatori devono stare al passo.
Grigoletto	Invita il Consigliere Piron a farsi dare dal dott. Lo Bosco i dati relativi al prelievo per il fondo di solidarietà, che va ad incidere sulle spese correnti, e il dato sull'IMU: si tratta di 4 milioni in meno, pertanto i tagli sono correlati al ridimensionamento delle entrate.
Silva	Ritiene che in commissione consiliare, si debbano analizzare gli aspetti tecnici non fare considerazioni politiche sulla base di documenti che i consiglieri in questa sede non hanno.
Piron	Ripete la sua richiesta all'Assessore Brunetti.
Brunetti	Ribadisce che l'anno scorso di parlava di € 1.300-1400.000 di tagli; c'erano € 500.000 di debito, finalmente il debito si è esaurito, sono stati onorati tutti i debiti con l'ULSS certo c'è una diminuzione fra assestato e previsionale; se anche fossero stati 3 milioni di euro anziché 6 milioni, avremo dovuto chiudere i servizi ma così non è stato..
Mazzon	Quello che può dire è che stanno lavorando nel mantenere le linee di attività di tutela dei minori, adulti, anziani; è chiaro che quando si parla di inserimento in comunità per minori o case di riposo, il servizio va pagato; come uffici non hanno in questo momento indicazioni di intervenire in merito agli inserimenti, le attività di tipo domiciliare come il servizio pasti o l'assistenza domiciliare, sono attive quotidianamente, purtroppo le emergenze ci sono e su queste sono chiamati ogni giorno ad intervenire, l'Assessore su questo ha dato copertura.
Colonnello	Volava capire lo scarto di € 100.000 fra assestato 2014 e previsione 2015 del cap. "Trasferimenti".
Berno	Afferma che non ha motivo di dubitare dei numeri forniti dall'Assessore Brunetti tuttavia si aspetterebbe dall'Assessore Grigoletto, che ha la visione complessiva del Bilancio, che quando citano la relazione previsionale e programmatica e chiedono se effettivamente quei 6 milioni e passa sono tagli dei servizi alla persona, anziché parlare del Governo, spiegasse dettagliatamente quelle pagine, dalla 69 e seguenti, della relazione previsionale e programmatica.
Grigoletto	Specifica che l'Assessore al Bilancio non fa il bilancio di tutti gli Assessori, spiega quindi che quest'anno ci sono stati due ridimensionamenti di spesa, uno di volontà del Comune (IMU dal 10,4 al 9,4 per le aziende e da 10,4 a 10,2 sulle seconde case): si sa che i numeri del bilancio previsionale sono fittizi, soprattutto in campo tributario perché non è detto che alla pressione fiscale corrispondano delle vere entrate in quanto una parte sono non paganti, ossia aziende con difficoltà reali. Si è quindi deciso di abbassare l' IMU perché si è notato abbassando le tasse aumentato le entrate. La TASI ha dato soddisfazione dopo la scadenza della II rata e una parte è stata utilizzata anche per ridurre l'IMU . L'IMU non viene versata direttamente al Comune ma all'Agenzia delle Entrate che prende direttamente la quota sicura per il Governo, € 5 milioni e storna poi la quota IMU di competenza del Comune. Inoltre il Governo prende 5 milioni di euro di fondo di solidarietà per i cosiddetti Comuni in difficoltà, dal suo punto di vista è che alcuni sono in difficoltà ma altri sono spendaccioni. Padova invece come gestione sta andando verso il Comune virtuoso, molti dipendenti sono andati in pensione, siamo a 1800 dipendenti da 1924 dell'anno scorso ed e' vero che non ci sono assunzioni pero' il Comune può assumere fino al 25% delle spese correnti. Va aggiunto che la previsione è fatta sull'accertato cioè sulla spesa effettiva dei servizi. Questo è il quadro su cui ci si è mossi, poi, per quanto riguarda la previsione sulle singole voci, la competenza è dell'Assessore e dirigente di competenza che sicuramente avranno seguito le linee indicate dalla Giunta.
Brunetti	Risponde a Colonnello, sulla differenza di € 100.000: c'è un progetto sul quale si conta di avere un supporto consistente dalla Regione che andrebbe non solo a compensare ma anche ad aumentare il plafond a disposizione. Per quanto riguarda le singole voci del capitolo, su quella "contributo sul II figlio" si stanno facendo dei ragionamenti perché l'importo è elevato quindi si sta valutando se concentrarlo su questo capitolo o spalmarlo. La voce "fondo disabili" non viene toccato, serve alle famiglie soprattutto per comprare gli ausili,, per quanto riguarda la voce "soggiorni climatici anziani", si sta cercando di estendere l'interesse alla montagna, dove avremo convenzioni particolari con le case della Diocesi, e non solo alla riviera romagnola, più onerosa. L'anno scorso il Sindaco ha dato loro l'accesso al fondo di riserva per alcune emergenze, come ad es. per i minori stranieri non accompagnati. Non si ritrova invece per quanto riguarda quel dato dei 6 milioni e mezzo.
Meneghini	Esprime la propria soddisfazione per l'ottimo lavoro fatto.
Danieli	Quei 37 milioni e 200.000 sono una sommatoria dei costi dei servizi previsti per la fornitura oppure sono una valutazione di preventivo riferita ai preventivi precedenti? Come è possibile fare un bilancio preventivo su preventivo perché io riesco a preventivare le spese dell'anno a venire sulla base di quanto ho speso realmente l'anno passato non sulle idee che avevo all'inizio dell'anno. Perché o sono calati di 4 milioni i costi dei servizi previsti lo scorso anno oppure sono calati i servizi.

	Alle h. 18.45 esce il Consigliere Fama.
Grigoletto	La sua domanda è "Il servizio al cittadino è compromesso o no cioè il calcolo che voi avete fatto è su quello che avete effettivamente speso poi oppure sul previsionale dell'anno scorso?" Nella tabella è indicato l'assestato 2014 non il previsionale 2014 quindi per rispondere alla sua domanda, ci vorrebbe il previsionale 2014 confrontato con l'assestato. Agli Assessori è stata data una duplice indicazione: 1) bisogna far fronte ad un ridimensionamento della spesa corrente a seguito del prelievo forzato del Governo Renzi; 2) fare un bilancio previsionale 2015 sull'assestato 2014 cioè sull'effettivamente speso: si è visto che nella stragrande maggioranza dei casi c'è stata una riduzione dell'assestato rispetto al preventivo per cui in questi casi si va a ridimensionare la previsione.
Brunetti	Esprime la sua personale soddisfazione perché, oltre allo stanziamento forte sull'edilizia scolastica, il sistema del Sociale tiene, i servizi non saranno tagliati, pur potendo essere rimodulati in base a scelte strategiche. I dati a cui fa riferimento sono quelli portati oggi, l'assestato 2014 e il previsionale 2015, non alla relazione previsionale e programmatica, si riserva comunque di fare ulteriori verifiche per controllare.
Betto	Concluso l'esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente al Sociale, introduce la trattazione relativa alle Politiche Scolastiche.
	Alle h. 19.00 escono i consiglieri Colonnello e Silva.
Piron	Chiede si prenda atto che gran parte dei consiglieri delle tre commissioni sono andati via.
Betto	Essendoci il numero legale, propone comunque di proseguire.
Brunetti	L'Assestato 2014 è di € 11.458.350, il Previsionale è di € 11.185.025. Anche nel caso di questo bilancio, vale il discorso fatto per quello del progetto, ci sono dei progetti specifici e questa riduzione può essere compensata se non superata dai finanziamenti di Cariparo e Regione. Dà quindi la parola al Capo Settore Servizi Scolastici dott.ssa Truffa.
Truffa	Il bilancio 2015 prevede qualche riduzione ma va a confermare tutto lo schema delle attività del Settore Servizi Scolastici. Le azioni messe in atto riguardano i contributi, in primis il sostegno agli istituti comprensivi, contributi per funzionamento ma anche per attività specifiche come il contrasto alla dispersione scolastica, l'integrazione scolastica degli stranieri, la facilitazione linguistica, il trasporto scolastico, quello per le palestre, laddove le scuole non hanno le palestre in sede, altri contributi come quelli alla mostra "Sperimentando" contributi a soggetti come il Dipartimento di Fisica all'Università per le visite guidate al Museo di Fisica, contributi a bambini disabili, contributi per quelle scuole che non rientrano nel giro dei pulmini, quindi le famiglie provvedono autonomamente e si dà loro un contributo, c'è una convenzione con il Rotary che ha fatto corsi per educatori, c'è poi il personale ausiliario delle scuole dell'infanzia statali che deve svolgere attività complementari ai servizi della mensa, come la pulizia tavoli e carrelli, è un contributo fisso in base a quanto previsto dalla convenzione sulla base dell'accordo tra Unione Sindacati e gli Enti Locali per il personale delle scuole dell'infanzia statale mentre invece per il personale ausiliario delle scuole elementari e medie statali, che sta cercando di svolgere questa attività si è attinto dal progetto "Miglioriamo la città di Padova", pagando con vouchers. C'è poi il contratto settennale con la Ditta Dussman per la refezione scolastica, preparazione pasti, trasporto e attività connesse. Sempre per quanto riguarda le mense, sono state anche mantenute borse per quelle famiglie che hanno un ISEE inferiore a € 12.000, ci sono poi le convenzioni con le scuole paritarie Fism e Spes, che svolgono un servizio molto importante per la città ma che hanno grosse difficoltà di sopravvivenza; c'è poi la progettazione di attività didattica rivolta alle scuole medie e elementari "ViviPadova", il servizio Ambarabà che non ha mai avuto una flessione rispetto alla frequenza e all'apprezzamento dell'utenza, i centri per i bambini dell'asilo nido e per la scuola dell'infanzia e per l'età dai 6 ai 14 anni, come ci sono i centri gioco che non frequentano il nido, molto apprezzati dalle famiglie, il servizio esternalizzato dei pasti comunali, la manifestazione Exposcuola presso l'Ente Fiera, finalizzata all'orientamento, e poi c'è la formazione per gli insegnanti e operatori delle scuole comunali.
Pietrogrande	Ringrazia la dott.ssa Truffa per il suo intervento.
Piron	Premette che riutilizza lo schema della relazione previsionale e programmatica perché ritiene che gli schemi di bilancio non servano in quanto sono sintetici e non riportano la molteplicità di azioni educative che ogni voce contiene. Reputa che chi amministra dovrebbe dare a chi rappresenta i cittadini, la possibilità di capire, servizio per servizio, quanti soldi, quante ore, quanti progetti per ogni singola azione educativa. Osserva quindi che sostanzialmente i Servizi Scolastici hanno il budget dello scorso anno; il taglio vero è stato fatto lo scorso anno perché dal 2014 rispetto al 2013, mancano € 500.000; quest'anno mancano ancora € 300.000 rispetto al 2013.
Micalizzi	Chiede conto degli € 1.000: "Incarichi di lavoro autonomo formazione" Asili Nido e degli € 1.000 "Incarichi di lavoro autonomo" Scuola Materna.

Brunetti	Risponde che la formazione dell'organico del Settore Servizi Scolastici, si punta ad una formazione non solo del personale che lavora nelle ma anche all'interno del Settore. Per la formazione si è scelto di rinunciare a formatori esterni e di avvalersi di quelli interni.
Pietrogrande	Non essendovi altri argomenti all'o.d.g., chiude la seduta alle h. 19.25.

Il Vice Presidente
della V Commissione
Davide Meneghini

La Presidente della
III Commissione
Federica Pietrogrande

La Presidente
della II Commissione
Francesca Betto

Il Segretario verbalizzante
Lucia Paganin